



Mercoledì 12 Aprile 2023
Contributi e finanziamenti

La Certificazione della Parità di Genere: cos'è, a cosa serve, come ottenerla



Il **“Sistema di certificazione della parità di genere”** è un intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, volto ad accompagnare ed incentivare le imprese ad adottare policy adeguate a **ridurre il divario di genere** in tutte le aree maggiormente critiche per la crescita professionale delle donne.

L'introduzione di questo Sistema mira a promuovere una maggiore inclusione delle donne nel mercato del lavoro: strumento essenziale per migliorare la coesione sociale e territoriale, nonché di fondamentale importanza per la crescita economica del nostro Paese.

Ha inoltre l'obiettivo di assicurare una maggiore qualità del lavoro femminile, promuovendo la trasparenza sui processi lavorativi nelle imprese, riducendo il “gender pay gap” (“divario retributivo di genere” che indica la differenza tra il salario annuale medio percepito dalle donne e quello percepito dagli uomini), aumentando le opportunità di crescita in azienda e tutelando la maternità.

L'introduzione di questo nuovo Sistema di certificazione nel nostro Paese è agevolata con **contributi per**

le piccole e medie imprese e microimprese (a valere sui finanziamenti Next Generation EU del PNRR), destinati sia ai servizi di assistenza tecnica e di accompagnamento alla certificazione, sia alla copertura dei costi della certificazione.

A cosa serve

La finalità del Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita.

Al fine di promuovere l'adozione della certificazione della parità di genere da parte delle imprese, il Sistema prevede un principio di premialità che si realizza con l'introduzione di **meccanismi di incentivazione**.

In base all'art. 5, comma 2, della legge 5 novembre 2021 n. 162 (Legge Gribaudo), alle aziende private che siano in possesso della certificazione della parità di genere in applicazione della prassi UNI/PdR 125:2022 rilasciata da un organismo di certificazione accreditato è concesso **un esonero dal versamento di una percentuale dei complessivi contributi previdenziali** a carico del datore di lavoro per l'anno 2022. In particolare, sono stanziati 50 milioni di euro per il 2022 e l'esonero è determinato in misura non superiore all'1% e nel limite massimo di 50.000 euro annui per ciascuna impresa. L'art. 1, comma 138, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 ha stanziato ulteriori fondi per finanziare la misura a regime, prevedendo 50 milioni di euro a partire dal 2023.

Inoltre, sempre ai sensi della Legge Gribaudo (art. 5, comma 3) alle aziende che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, siano in possesso della certificazione della parità di genere in applicazione alla prassi UNI/PdR 125:2022, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato, è riconosciuto un **punteggio premiale** per la valutazione di proposte progettuali, da parte di autorità titolari di fondi europei nazionali e regionali, ai fini della **concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti**.

Infine, il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", art. 34, ha introdotto nel "Codice dei contratti pubblici", rispettivamente agli articoli n. 93 e n. 95 del decreto legislativo n. 50 del 2016, una **diminuzione della garanzia prevista per la partecipazione alle procedure di gara da parte di aziende certificate**, oltre alla possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di istituire sistemi premiali legati al possesso della certificazione di genere.

Come ottenere la certificazione

La certificazione avviene **su base volontaria e su richiesta dell'impresa**. Al rilascio della certificazione provvedono gli organismi di certificazione accreditati presso Accredia (ai sensi del regolamento CE 765/2008) che operano sulla base della prassi UNI/PdR 125:2022.

La prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, pubblicata in data 16 marzo 2022 da UNI - Ente italiano di normazione, prevede l'adozione di specifici indicatori, **Key Performance Indicator (KPI)**, in relazione a **6 aree di valutazione** per le differenti variabili che contraddistinguono un'organizzazione inclusiva e rispettosa della parità di genere:

- Cultura e strategia
- Governance
- Processi Human Resources
- Opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda
- Equità remunerativa per genere
- Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro

Ogni area è contraddistinta da un peso percentuale, per un totale pari a 100, che contribuisce alla misurazione del

livello attuale dell'organizzazione e rispetto al quale è misurato il miglioramento nel tempo. Ogni indicatore è associato a un punteggio il cui raggiungimento o meno viene ponderato per il peso dell'area di valutazione: è previsto il raggiungimento del **punteggio minimo complessivo del 60%** per determinare l'accesso alla certificazione da parte dell'organizzazione.

La certificazione ha **validità triennale** ed è soggetta a monitoraggio annuale.

Per le **piccole e medie imprese e micro imprese**, al fine di facilitare il processo di certificazione, sono previsti **contributi** destinati sia a supportare **servizi di assistenza tecnica e accompagnamento alla certificazione** sia a **sostenere i costi di certificazione**. È in via di definizione l'Avviso per la gestione ed erogazione dei contributi previsti dal PNRR per agevolare la certificazione delle PMI, per un totale di euro 2,5 milioni per la fornitura di servizi di assistenza tecnica e accompagnamento alla certificazione della parità di genere e per un totale di euro 5,5 milioni per l'erogazione dei costi della certificazione della parità di genere. L'erogazione delle risorse è gestita con un meccanismo a sportello fino ad esaurimento degli importi stanziati.

Tutte le **informazioni** sul Sistema di certificazione della parità di genere sono disponibili al link:

<https://certificazione.pariopportunita.gov.it>

Contatti

Sportello SPIN2 - Promozione, internazionalizzazione e innovazione EEN

Unità organizzativa Sportello SPIN2 - Promozione, internazionalizzazione e innovazione EEN

Indirizzo Reg. Borgnalle, 12 - Aosta

Telefono 0165 573089/91/92/94

Email sportellovda@pie.camcom.it

PEC sportellovda.unioncamerepiemonte@legalmail.it

Ultima modifica: Venerdì 28 Aprile 2023

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Media: 5 (1 voti)

Rate

ARGOMENTI

[Contributi e Agevolazioni](#) [1]

[Imprenditoria Femminile](#) [2]

Source URL: <https://vlpeapacphp005.intra.infocamere.it:50485/it/notizie/certificazione-della-parita-genere-cose-cosa-serve-come-ottenerla>

Collegamenti

[1] <https://vlpeapacphp005.intra.infocamere.it:50485/it/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D428>

[2] <https://vlpeapacphp005.intra.infocamere.it:50485/it/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D421>